



ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R. 11/02/2020 n. 38

00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 83 DEL 26/07/2024**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36, DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER IL RISCONTRO ANALITICO DEI BENI MOBILI DI VALORE STORICO ARTISTICO DI PROPRIETÀ DELL'I.R.ASP, DI CUI ALL'ART. 15 DEL R. R. N. 13 DEL 16 LUGLIO 2021, AI FINI DELLE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AL PROCESSO DI FUSIONE CON L'I.R.S.M. – CIG B27480E678**

**IL DIRETTORE F.F.**

**VISTO** lo statuto dell'I.R.ASP, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 11 febbraio 2020, n. 38 e s.m.i;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2023, n. 418, con la quale è stata, tra l'altro, promossa, in attuazione dell'articolo 13, commi 1 e 3 della l. r. 2/2019, la fusione dell'I.R.ASP nell'ASP Istituto Romano di San Michele;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00202 del 4 ottobre 2023, pubblicato sul BURL n. 81 del 10 ottobre 2023, recante "Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona - I.R.ASP". Scioglimento del Consiglio di Amministrazione e contestuale nomina del Commissario Straordinario ai sensi dell'articolo 9 del regolamento regionale 2019, n. 21";

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario 12 febbraio 2024, n. 20, con il quale si è proceduto ad individuare *pro tempore* la dipendente dott.ssa Francesca Pitucco, quale Direttore facente funzioni, nelle more del perfezionamento della predetta fusione per incorporazione dell'ASP I.R.ASP con l'ASP Istituto Romano di San Michele, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 dell'11 luglio 2024, recante "Azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) "Istituti Riuniti di Assistenza - I.R.ASP". Proroga dell'incarico commissariale";

**DATO ATTO** che l'Ente necessita di una figura professionale per il riscontro analitico della perizia asseverata dei beni mobili di valore storico artistico di proprietà dell'I.R.ASP, già in possesso



dell'Ente, di cui all'art. 15 del r. r. n. 13 del 16 luglio 2021, ai fini delle attività propedeutiche al processo di fusione con l'I.R.S.M., di cui alla sopracitata Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2023, n. 418;

**ATTESO** che tra il personale dipendente non è presente alcuna figura professionale che sia in possesso dei requisiti tecnici e delle relative capacità;

**CONSIDERATO** che I.R.ASP e I.R.S.M. hanno ravvisato l'opportunità di conferire un incarico professionale comune alle due ASP, al fine di allineare le attività propedeutiche indirizzate al processo di fusione;

**VISTO** il curriculum vitae del prof. Tommaso Strinati, iscritto all'Albo fornitori dell'Ente, storico dell'arte, già collaboratore dell'ASP I.R.S.M., in qualità di Conservatore e Direttore del Museo della Collezione d'Arte Antica e Moderna;

**CONSIDERATO:**

- che, con nota prot. n. 874 del 27 giugno 2024, nonché a seguito di successivi incontri, l'I.R.ASP ha chiesto al prof. Tommaso Strinati la disponibilità ad un incarico per il riscontro analitico della perizia asseverata dei beni mobili di valore storico artistico di proprietà dell'I.R.ASP, già in possesso dell'Ente medesimo, ai fini delle attività propedeutiche al processo di fusione con L'I.R.S.M., proponendo per lo svolgimento di tale attività 5.000,00 euro onnicomprensivi, successivamente ridotti a seguito di trattativa in tal senso per le vie brevi, ad €. 1.500,00 omnia;
- che il suddetto professionista si è, dunque, reso disponibile all'espletamento del servizio in parola, accordando all'I.R.ASP un importo complessivo di 1.500,00 euro, inclusi oneri previdenziali, come da nota dello stesso del 09 luglio 2024, acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 966 dell'11 luglio 2024 e successive trattative per le vie brevi;

**RILEVATA** l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto;

**DATO ATTO** che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**DATO ATTO** altresì che, ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di cui trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:



- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: la redazione della perizia asseverata dei beni mobili di valore storico artistico di proprietà dell'I.R.ASP, di cui all'art. 15 del r. r. n. 13 del 16 luglio 2021, ai fini delle attività propedeutiche al processo di fusione con l'I.R.S.M;
- importo del contratto: 1.500 euro, inclusi oneri previdenziali;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

**RILEVATO**, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**APPURATO:**

- che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'Allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla



stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**PRECISATO:**

- che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;

**VISTA** la sopracitata nota prot. n. 966 dell'11 luglio 2024 trasmessa dal prof. Tommaso Strinati, come accettazione della proposta di incarico avanzata dall'I.R.ASP, per un importo di 5.000,00 euro onnicomprensivi;

**RITENUTO** pertanto di affidare al prof. Tommaso Strinati, nato a Roma, il 19/04/1973 ed ivi residente in Via dei Valeri, 8 - 00184 - C.F. STRTMS73D19H501H, l'incarico professionale di riscontrare analiticamente la perizia asseverata, già resa dall'Arch. Spampinato ed in possesso pertanto dell'Ente, dei beni mobili di valore storico artistico di proprietà dell'I.R.ASP, di cui all'art. 15 del r. r. n. 13 del 16 luglio 2021, ai fini delle attività propedeutiche al processo di fusione con l'I.R.S.M, per un importo complessivo di 1.500,00 euro, inclusi oneri previdenziali, in quanto il suddetto professionista risulta in possesso dei requisiti idonei all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente provvedimento;

**CONSIDERATO** che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;



**ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

**SENTITO** il parere dell'Ufficio Bilancio in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15 febbraio 2021, n. 12 con la quale è stato approvato il Regolamento per la Contabilità dell'Ente;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario 12 febbraio 2024, n. 19, con cui è stata assunta la terza annualità del Bilancio Previsionale Pluriennale 2022-2024;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207;

**VISTA** la Legge Regionale 22 giugno 2019 n. 2;

**VISTO** il Regolamento regionale 17/2019;

**VISTO** il Regolamento regionale 21/2019;

**VISTO** il Regolamento regionale 5/2020;

**VISTA** la D.G.R. 11 febbraio 2020, n. 38;

**VISTO** il Regolamento regionale 13/2021;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**SENTITO** il parere favorevole del Commissario Straordinario;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate a formare parte integrante e sostanziale del presente atto:

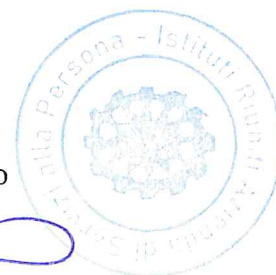
1. di affidare al prof. Tommaso Strinati, nato a Roma, il 19/04/1973 ed ivi residente in Via dei Valeri, 8 - 00184 - C.F. STRTMS73D19H501H, l'incarico professionale di riscontrare analiticamente la perizia asseverata, già resa dall'Arch. Spampinato e pertanto in possesso già dell'Ente, dei beni mobili di valore storico artistico di proprietà dell'I.R.ASP, di cui all'art. 15 del r. r. n. 13 del 16 luglio 2021, ai fini delle attività propedeutiche al processo di fusione con l'I.R.S.M, per un importo complessivo di 1.500,00 euro, incluso oneri previdenziali, ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023;



2. di imputare la somma complessiva di 1.500,00 euro, inclusi oneri previdenziali, al conto 302.11.005 della terza annualità del Bilancio previsionale pluriennale 2022-2024, di cui al Decreto commissariale 12 febbraio 2024, n. 19;
3. di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla Società incaricata, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
5. di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo;
6. di dare atto che per l'affidamento di cui trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagamento del contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e s.m.i.;
7. di individuare il seguente Responsabile del Procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione: dott.ssa Valentina Bartuli;
8. di demandare al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
9. di inviare il presente provvedimento, per doverosa conoscenza, al professionista incaricato;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'ASP.

Il Direttore f.f.

Francesca Pitucco





Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 29/07/2024.

Il Direttore f.f.  
Francesca Pitucco

